



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

Sottosezione di Ponte San Pietro



Fondata nel 1945








PIZZO PIANEZZA m. 2046

MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE 2020



Il Pizzo Pianezza sorge e domina la vallata a destra della diga del Gleno, offrendo panorami a 360 gradi sui monti circostanti: Tornone, Tornello, Tre Confini, Gleno, il complesso del Camino e della Presolana, Ferrante.
 Dal parcheggio prendiamo il sentiero 411 per la diga del Gleno. Ad un certo punto i cartelli segnalatici ci indicano il bivio, alla nostra dx, per il sentiero 411/A, in direzione della Baita Napoleù. Imbocchiamo questo sentiero e in un'oretta circa, in mezzo al bosco, arriviamo alla suddetta e caratteristica baita a quota 1680 m, circa, ove troviamo anche delle sculture di legno. Da qui proseguiamo sempre seguendo i bolli, che si sviluppano alle spalle della baita, e sempre in un bosco che sale piuttosto ripido. Terminato il bosco, proseguiamo tra rocce e vegetazione, seguiamo sempre i bolli e gli ometti, sino ad intravedere la croce, che raggiungiamo senza difficoltà. Discesa come per la salita.

Coordinatori logistici: O. Rossi – D. Martino

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	OROBIE – VAL DI SCALVE Vilminore loc. Pianezza m. 1250 Pizzo Pianezza m. 2046 Baita Napoleù
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 800 EE Salita Ore 2,30 Discesa ore 2,30 Totale ore 5,00
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 7,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 7,15 Partenza da Distributore Bonaldi Ore 19,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su “visualizza mappa” <u>visualizza cartina</u> :CTRL+click su “visualizza cartina”	
	<p>APERTURA ISCRIZIONI 18/9/2020 CHIUSURA ISCRIZIONI 22/9/2020 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.</p>	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme